

CANTIERISTICA

# Asse Fincantieri-Leonardo nel settore navi militari

I due gruppi rilanciano la joint venture su Orizzonti Sistemi Navali, il veicolo partecipato al 51% dal gruppo triestino. Il Ceo Bono: pronti per le nuove sfide

di **Piercarlo Fiumanò**/TRIESTE

Fincantieri e Leonardo rafforzano la collaborazione nel settore navale rilanciando la joint venture Orizzonti Sistemi Navali. Si tratta del veicolo partecipato al 51% dal gruppo triestino e al 49% dall'ex Finmeccanica che è l'integratore di sistema del programma Fremm per le fregate europee multiruolo. L'accordo segue l'incontro di qualche settimana fa tra i due ad, Giuseppe Bono e Alessandro Profumo, che era servito a riavviare il dialogo tra le due aziende dopo la scelta di Leonardo di esercitare la prelazione su **Vitrociset** impedendo di fatto l'acquisizione di quest'ultima da parte di Fincantieri.

## IL PATTO CON LEONARDO

Il patto fra Leonardo e il gruppo triestino servirà «per cogliere al meglio» nel settore delle navi militari «le nuove sfide sui mercati internazionali al fine di presentare soluzioni congiunte in un settore sempre più competitivo ed esigente». Fra le due società sembra così essere tornato il sereno. La mossa su Orizzonti potrebbe servire anche al rilancio dell'alleanza italo-francese nelle navi militari dove, come si ricorderà, Leonardo aveva suggerito di schierare Orizzonte per riequilibrare la presenza di Thales, concorrente del gruppo italiano nella sistemistica, nel capitale di Naval Group, e salvaguardare le competenze dell'ex Finmeccanica.

«Riteniamo che sia determinante una collaborazione sempre più stretta tra le due aziende della difesa più importanti del Paese», ha commentato Giuseppe Bono, amministratore delegato di

**La collaborazione potrebbe servire anche al rilancio dell'alleanza italo-francese**

Fincantieri. Come prime contractor dell'intero sistema navale, Fincantieri continuerà ad agire per «valorizzare l'offerta dei prodotti dei due gruppi, agendo in questo modo anche da trascinatore

per lo sviluppo delle eccellenze tecnologiche delle piccole e medie imprese italiane del comparto». Per Alessandro Profumo «rilanciare Orizzonti Sistemi Navali è il miglior modo per favorire lo sviluppo di tutta la filiera nazionale che contribuisce alla realizzazione di navi militari». Vedremo come si svilupperà il nuovo asse Fincantieri-Leonardo anche sul fronte Stx in Francia.

## SCENARI

Fra l'altro negli ultimi giorni sono spuntati vari rumors su un piano del governo che starebbe analizzando la possibilità di trasferire dal ministero dell'Economia e delle Finanze la partecipazione in aziende quotate alla Cassa

In particolare, secondo quanto riportato da Milano Finanza, sarebbe allo studio il trasferimento della partecipazione in Leonardo (30,2%) a Fintecna (100% Cdp) che già detiene il 71,6% di Fincantieri. Ipotesi la cui efficacia è stata però bocciata dagli analisti. In un report Banca Imi sottolinea che la cessione dell'intera partecipazione di Leonardo a Cdp obbligherebbe la Cassa a lanciare un'offerta pubblica su Leonardo: «Consideriamo questa possibilità improbabile».

Bruxelles peraltro potrebbe votare contro questo piano. —

BY NORD AL CUI DIRITTI RISERVATI

FILIERA NAZIONALE

depositi e prestiti, controllata all'82% dal Mef.





Fincantieri stringe la collaborazione con Leonardo (ex Finmeccanica)